

Direzione Regionale Campania

Napoli, data del protocollo

OGGETTO Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento congiunto della Progettazione Esecutiva in modalità BIM e l'Esecuzione dei lavori previsti per gli edifici 1-2-3-4-5-6-7-8-12 denominati "Lotti 1 e 2" del nuovo "Polo delle Amministrazioni presso l'immobile demaniale BNB0316 "Scuola Allievi Carabinieri viale Atlantici" c.d. "caserma Pepicelli".

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs 36/2023 del servizio di pubblicazione sulla Gazzetta Nazionale e su n° 2 quotidiani a tiratura nazionale e n° 2 a tiratura locale dell'avviso di appalto aggiudicato.

CIG: Z533C2F714

Determina di Affidamento

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

Premesso che:

- con atto prot. n. 2018/5492/DRCAM del 30.03.2018, si è provveduto alla nomina dell'arch.
 Luca Damagini, quale Responsabile Unico del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del Codice per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento di cui all'oggetto;
- il bando di cui in oggetto afferisce ad un appalto pubblico di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, comma 1, del Codice;
- che in data 08.08.2023 è stato stipulato il contratto di appalto pubblico di cui all'oggetto;
- è necessario provvedere alla pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato in argomento su G.U.R.I., n. 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 72 e 73 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 3, comma 1 lett. b) del Decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02.12.16;

Considerato che

- in data 08.08.2023 il RUP, ha chiesto a mezzo posta elettronica un preventivo omnicomprensivo del prezzo della pubblicazione in G.U.R.I. e delle n. 4 (quattro) pubblicazioni sui quotidiani, con indicazione delle testate proposte in ambito nazionale e regionale (Benevento), ai seguenti Operatori Economici da aggiudicare con il criterio del minor prezzo:
 - Mediagraphic Srl C.F./P.I.05833480725;
 - Edizioni Savarese C.F./P.I. 06374241211;
- come indicato nella richiesta di preventivo "Tenuto conto del modesto valore dell'appalto, non sarà chiesta la produzione della cauzione definitiva. Considerato che detto esonero deve condurre ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, la Stazione Appaltante applicherà all'eventuale aggiudicatario derivante dall'indagine di mercato, al prezzo di aggiudicazione, una riduzione forfettaria calcolata in € 100,00 (Euro cento/00)".
- sono pervenuti i seguenti preventivi:
- *Mediagraphic Srl:* preventivo n. 23/2097 del 10.06.2021 di € **2.400,00**, **oltre I.V.A**. come per legge già comprensivo della miglioria di cui ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016;



- Edizioni Savarese preventivo n. 1251 del 10.06.2021 di € 1.568,54 oltre I.V.A. come per legge, già comprensivo della miglioria di cui ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016;
- l'offerta economicamente più vantaggiosa risulta essere quella praticata dall'o.e. **EDIZIONI SAVARESE SRL P.IVA 06374241211** per un importo € **1.568,54 oltre I.V.A**. come per legge, già comprensivo della miglioria di cui ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016
- il RUP ritenendo congruo l'importo offerto rispetto alle prestazioni richieste, ha dunque proposto l'aggiudicazione all'impresa **EDIZIONI SAVARESE SRL P.IVA 06374241211 € 1.568,54 oltre I.V.A**. come per legge, già comprensivo della miglioria per assenza di cauzione definitiva;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

Rilevato che

- non risulta attivata, per detti interventi, alcuna Convenzione Quadro (art. 1, comma 510, legge n. 208/15):
- ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, aggiornata dalla L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000 è ammesso l'affidamento anche fuori dal mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;
- con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del d.lgs. 36/2023, l'art. 50 dello stesso decreto dispone che "le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'appalto ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, d'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti:
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 in caso di affidamento diretto, prevede che la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- per procedere alla stipula del contratto, è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva ed è stata verificata l'assenza di annotazioni sul Casellario informatico ANAC, nel rispetto dell'art. 52 del d.lgs. n. 36/2023;
- il RUP ha avviato le ulteriori verifiche previste dalla normativa con richiesta prot. n. 2023/12297/DRCAM del 10/08/2023 indirizzata a tutte le Amministrazioni competenti. In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il presente affidamento si intenderà risolto e si procederà, eventualmente, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché l'applicazione di una penale in misura non superiore al 10% del valore del contratto;
- ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, aggiornata dalla L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000 è ammesso l'affidamento anche fuori dal mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;
- il valore dell'appalto stimato è inferiore ad € 5.000;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con condizioni e suggerimenti recepiti dal medesimo Comitato di Gestione in data 07.12.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 17 marzo 2023:

VISTA la Determinazione n. 106 Prot. n. 2023/17478/DIR, adottata dal Direttore dell'Agenzia in data 14.07.2023, recante l'articolazione delle competenze e dei poteri delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 98 del 17.12.2021, prot. n. 2021/22401/DIR, di nomina di Responsabile della struttura territoriale DR Campania;

VISTO il d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione; DI DISPORRE l'affidamento in argomento, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs 36/2023 all'Operatore Economico EDIZIONI SAVARESE SRL P.IVA 06374241211 per un importo complessivo di affidamento pari ad € 1.568,54 oltre I.V.A già comprensivo della riduzione per assenza di cauzione definitiva;

DI DARE ATTO che in data 08/08/2023 la Stazione Appaltante ha proceduto all'invio dell'avviso del Bando in GUUE con numero identificativo **2023-128351**. Le ulteriori pubblicazioni verranno effettuate dal già menzionato Operatore economico, nei tempi e nei modi previsti dalla Legge, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulle testate:

pubblicazione su **2 quotidiani nazionali** ITALIA OGGI; MF/MILANO FINANZA pubblicazione su **2 quotidiani locali** MF/MILANO FINANZA ED. SUD; IL ROMA

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia e sul M.I.T;

DI DARE ATTO che il rapporto sinallagmatico si intenderà perfezionato con la restituzione della presente determina dalla Stazione Appaltante, mantenendo le autodichiarazioni e le attestazioni già prodotte per ulteriori affidamenti, quale istruttoria indispensabile per verificare la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, oltre che i reguisiti morali indispensabili;

DI DARE ATTO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DI DARE ATTO che per la spesa in esame verrà utilizzato il conto di contabilità denominato "Riaddebito a terzi", in quanto in applicazione dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, tale importo dovrà essere rimborsato all'Agenzia dall'aggiudicatario;

DI DARE ATTO che il pagamento del dovuto avrà luogo, previa verifica della rispondenza delle prestazioni con quanto richiesto, così come certificato dal RUP/DEC, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura, che dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica, mediante il Sistema di Interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini n.38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA EVIIBG, il numero di ODA ed il CIG. Con la conversione in legge del DL 24 aprile 2017, n.50 ("Manovrina fiscale di primavera") è previsto che per gli acquisti di beni e servizi fatturati dal 1 luglio, l'IVA debba essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture, con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter D.P.R 633/1972, e che sia versata direttamente all'Erario dall'amministrazione acquirente. Qualora i termini offerti per la consegna non siano rispettati, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito.

Il Direttore Regionale Mario PARLAGRECO